

COMUNE DI MASSELLO
Città metropolitana di Torino

PARERE ALLE

MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ

L'organo di revisione

CHIESA DANIELA

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE LEGALE

Comune di Massello

IL REVISORE UNICO

Parere n. 4 del 1° marzo 2023

La sottoscritta CHIESA DANIELA, revisore dei conti del comune di Massello, nominata dal Consiglio Comunale con delibera n. 36 del 28/10/2022, con la presente fornisce il parere sulla: "PROPOSTA DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'"

Visto il Regolamento di contabilità attualmente in vigore e approvato in data 27.07.2018 con deliberazione del Consiglio comunale n. 24.

Vista la proposta di modifica al Regolamento di Contabilità di cui si riporta di seguito il dettaglio delle variazioni in grassetto:

Art. 30 - Ordinativi di incasso

1. *Tutte le riscossioni devono essere coperte da ordinativi di incasso, anche informatici, emessi dal servizio finanziario in conformità alle disposizioni vigenti e alla documentazione di cui ai precedenti articoli.*

2. *Gli ordinativi di incasso sono trasmessi al Tesoriere per l'esecuzione a cura del servizio finanziario il quale provvede alle operazioni di contabilizzazione e di trasmissione al Tesoriere della distinta contenente:*

- l'elenco dettagliato degli ordinativi trasmessi;*
- il totale della distinta stessa e delle precedenti.*

*La distinta è firmata dal Responsabile del servizio finanziario, **o suo delegato** e può essere sottoscritta anche in modo digitale. La trasmissione della stessa al Tesoriere può avvenire con modalità telematica.*

3. *Ogni ordinativo di incasso è sottoscritto dal Responsabile del servizio finanziario **o suo delegato** come identificato con il precedente art. 3 (o da sostituto).*

4. *Gli ordinativi di incasso non estinti al 31 dicembre dell'esercizio di competenza e giacenti presso la Tesoreria comunale non debbono più essere riscossi e sono restituiti all'Ente con le modalità indicate nella convenzione per il servizio di tesoreria.*

.....

Art. 41 – Ordinazione

.....

5. *La sottoscrizione dei mandati avviene a cura del Responsabile del servizio finanziario **o suo delegato** che procede al controllo ai sensi del comma 3 dell'art. 185 del T.U.E.L. Lo stesso provvede altresì alla contabilizzazione dei mandati, all'inoltrare al Tesoriere e alla comunicazione al creditore.*

Esaminato il contenuto della proposta, si ritiene che le modifiche mantengano il regolamento di contabilità nell'alveo dei principi fissati dalla legge (TUEL e D.Lgs. 118/2011) e conforme al disposto del seguente articolo 152 del Tuel.

1. Con il regolamento di contabilità ciascun ente locale applica i principi contabili stabiliti dal presente testo unico e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, con modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche di ciascuna comunità, ferme restando le disposizioni previste dall'ordinamento per assicurare l'unitarietà ed uniformità del sistema finanziario e contabile.

2. Il regolamento di contabilità assicura, di norma, la conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti od organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi.

3. Il regolamento di contabilità stabilisce le norme relative alle competenze specifiche dei soggetti dell'amministrazione preposti alla programmazione, adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione che hanno carattere finanziario e contabile, in armonia con le disposizioni del presente testo unico e delle altre leggi vigenti.

4. I regolamenti di contabilità sono approvati nel rispetto delle norme della parte seconda del presente testo unico, da considerarsi come principi generali con valore di limite inderogabile, con eccezione delle sottoelencate norme, le quali non si applicano qualora il regolamento di contabilità dell'ente rechi una differente disciplina: articoli 177, 185, comma 3, 197, 198, 205, 213, 219, 235, commi 2 e 3, 237 e 238.

Dall'ambito di applicazione alla organizzazione e struttura del Servizio Finanziario, dal parere di regolarità contabile al visto a all'attestazione di copertura finanziaria, alla competenza dei dirigenti e responsabili dei servizi, il Titolo I.

Il Titolo II riguarda la pianificazione, programmazione e previsione dell'ente e quindi del DUP e del PEG, lo schema di bilancio e suoi allegati, la verifica dello stato di attuazione dei programmi, i casi di inammissibilità e improcedibilità delle deliberazioni degli organi collegiali, nonché il procedimento e i provvedimenti dirigenziali di variazione di bilancio e di PEG.

Il Titolo III riguarda la gestione del bilancio. Entrate, accertamento e riscossione, attività delle casse interne e agenti contabili, prenotazione e impegno di spesa, investimenti, cronoprogramma e spese pluriennali, liquidazione, ordinazione e pagamento o compensazione.

Il Titolo IV riguarda il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Il Titolo V riguarda gli equilibri di bilancio ed il loro controllo.

Il Titolo VI riguarda la rendicontazione, il riaccertamento dei residui e la variazione dei cronoprogrammi.

Il Titolo VII riguarda il bilancio consolidato e l'area di consolidamento.

Il Titolo VIII riguarda gli agenti contabili, le funzioni dell'economato e i loro conti amministrativi.

Il Titolo IX riguarda l'organo di revisione e il suo funzionamento.

Il Titolo X riguarda il Servizio di Tesoreria e attività connesse alle funzioni di riscossione e di pagamento.

Il Titolo XI riguarda il sistema contabile ed economico-patrimoniale, la rilevazione e classificazione dei beni, la formazione e la tenuta dell'inventario.

Il Titolo XII riguarda investimenti e indebitamento.

Le disposizioni sul sistema integrato dei controlli interni, Titolo XIII, e quelle sull'entrata in vigore completano l'esposizione dei 75 articoli del regolamento di contabilità.

Visti gli articoli 7 (Regolamenti) e 152 (Regolamento di contabilità) del D.Lgs. 267/2000,

Visto lo Statuto Comunale dell'Ente,

Visti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario che "attesta la regolarità tecnica e contabile dell'atto proposto",

Preso atto che il Regolamento di contabilità avrà effetto dalla data di esecutività della delibera di approvazione,

il Revisore unico

ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 7,

verificato che la proposta di modifica al Regolamento di contabilità si limita a consentire al responsabile finanziario di delegare un soggetto da lui scelto con apposita delega, a firmare, anche digitalmente, le distinte di incasso e gli ordinativi di pagamento, mantenendo invariato il regolamento attualmente in vigore approvato in data 27.07.2018 con deliberazione del Consiglio comunale n. 24

esprime parere favorevole

sul documento ad oggetto "Proposta di modifica del regolamento di contabilità".

Il Revisore unico
d.ssa Daniela Chiesa